

La Rete Oncologica ed Emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna

Il percorso del paziente

La Rete Oncologica ed Emato-oncologica della Regione Emilia-Romagna nasce per assicurare cure, assistenza e servizi di qualità sempre più elevata nei centri più appropriati e, al tempo stesso, vicini al domicilio



Grafica: Comunicazione&Informazione | forum - Illustrazione realizzata da: MAGILLA



1

Il cittadino che si accorge di sintomi nuovi o insoliti o che necessita di approfondimenti diagnostici dopo uno screening positivo, accede al percorso di rete su indicazione del medico curante o del centro screening

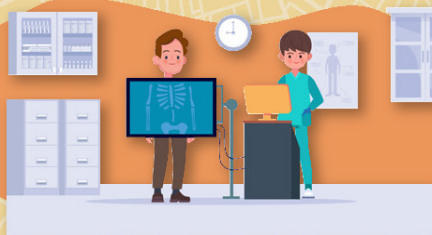


2

Il medico avvia la fase diagnostica nelle sedi territoriali, che possono essere la Casa della Comunità o l'Ospedale distrettuale, oppure, se necessario, nell'ospedale polispecialistico

3

In queste sedi territoriali, il paziente viene sottoposto agli esami di primo livello, come ad esempio esami del sangue, ecografie o radiografie...



4

...oppure, quando necessario, esegue esami diagnostici e interventi terapeutici complessi negli ospedali polispecialistici e IRCSS



5

Qui il paziente può essere sottoposto all'intervento chirurgico previa valutazione da parte del team multidisciplinare, costituito da oncologo, chirurgo, radioterapista, radiologo, case-manager e altri professionisti



6

Dopo l'intervento e dopo l'immediata fase post-chirurgica, il paziente continua la cura e l'assistenza nella struttura sanitaria più appropriata e prossima al suo domicilio...



7

... e può ricevere trattamenti medici (come ad esempio chemioterapia, immunoterapia, terapie di supporto) nella Casa della Comunità o nell'ospedale distrettuale



8

Durante tutto il percorso e in particolare durante il follow up, per il paziente è possibile utilizzare strumenti di telemedicina, utili soprattutto in caso di difficoltà motorie

